

Via Crucis - Venerdì Santo 2021
da :“ **VIA CRUCIS CON GIOVANNI PAOLO II** “
(*testi tratti da omelie e interventi in diverse occasioni*)

CANTO D'INIZIO

Cel. Nel nome del Padre.....

T. Amen

Cel. Il Signore che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito

Cel. Preghiamo.

Guarda, Padre santo,
il sangue che sgorga dal costato trafitto del Salvatore;
guarda il sangue versato da tante vittime
dell'odio, della guerra, del terrorismo,
e concedi benigno che il corso degli eventi nel mondo
si svolga secondo la tua volontà nella giustizia e nella pace,
e la tua Chiesa si dedichi con serena fiducia
al tuo servizio e alla liberazione dell'uomo.
Per Cristo nostro Signore.

T.. Amen.

Lett. Ad ogni stazione della Via Crucis canteremo: “ Noi ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo, perché con la tua Croce hai redento il mondo”.
Quest' invocazione esprime non solo il senso del Venerdì Santo, ma il mistero stesso della nostra salvezza. Con la Croce, Gesù ci ha strappati dal potere della morte e del peccato; con la Croce ci ha redenti e ci ha riaperto le porte dell'eterna beatitudine.

Prima Stazione: GESÙ È CONDANNATO A MORTE

Cel. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,

T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo

Pilato fece condurre fuori Gesù, e sedette in tribunale. Disse ai Giudei: «Ecco il vostro re!». Ma essi gridarono: «Via, via, crocifiggilo!». Pilato domandò loro: « Dovrò crocifiggere il vostro re? ». Risposero i gran sacerdoti: « Noi non abbiamo altro re che Cesare ». Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso. Gv. 19, 13-16

Il Cristo-Figlio di Dio ha accettato la morte come necessità di natura, come parte inevitabile della sorte dell'uomo sulla terra. Gesù Cristo ha accettato la morte come conseguenza del peccato. Gesù Cristo ha accettato la morte in pegno di ubbidienza a Dio, al fine di restituire allo spirito umano il pieno dono dello Spirito Santo. Gesù Cristo ha accettato la morte per vincere la morte nella essenza stessa del suo perenne mistero. *(Dall'omelia per il mercoledì delle ceneri, 28 febbraio 1979.*

- Gesù di Nazaret, condannato alla morte di croce,
testimone fedele dell'amore del Padre, Kyrie, eleison

R. Kyrie, eleison.

- Gesù, Figlio di Dio, obbediente alla volontà del Padre,
fino alla morte di croce, Kyrie, eleison

R. Kyrie, eleison.

Preghiamo: Guarda, Signore, questa tua famiglia, per la quale il Figlio tuo non ha esitato a consegnarsi nelle mani dei carnefici e a patire il supplizio della croce. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Cel. Padre nostro.....

Seconda Stazione: GESÙ È CARICATO DELLA CROCE

Cel. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,

T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo

I Giudei presero Gesù e lo condussero via dal pretorio. Ed egli, portando su di sé la croce, uscì verso il luogo, detto Cranio, in ebraico Golgota. (Gv. 19, 16)

Gesù il Cristo andò verso la morte con tutta la sua consapevolezza messianica. Sapeva che portava in se stesso e sulla sua croce il destino dell'umanità intera e del mondo.

Flagellato, coronato di spine per ludibrio, portò sul monte Calvario, insieme con tutto il peso della Croce, la verità della umana sofferenza, dell'umiliazione, del vituperio, delle torture, dell'agonia e della morte. (*da Segno di contraddizione, Milano 1977, p. 98*)

- Cristo, Figlio di Dio,
che riveli all'uomo il mistero dell'uomo, Christe, eleison

R. Christe, eleison.

- Gesù, servo del Signore,
dalle tue piaghe siamo stati guariti. Christe, eleison

R. Christe eleison.

Preghiamo: Dio, nostro Padre, nella tua bontà hai voluto che il nostro Salvatore patisse la morte di croce per dare l'esempio di umiltà agli uomini, concedi che diveniamo discepoli della Sua passione e partecipi della Sua risurrezione. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Cel. Padre nostro.....

Terza Stazione: GESÙ CADE SOTTO IL PESO DELLA CROCE

Cel. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,

T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo

Condussero Gesù ad essere crocifisso. Mt. 27, 31

Egli ha portato i nostri mali, egli ha sopportato i nostri dolori: e noi lo abbiamo considerato un battuto, colpito da Dio e umiliato. Ma egli è trafitto per le nostre prevaricazioni, è colpito per i nostri peccati; il castigo che ci avrebbe apportato la salute è ricaduto sopra di lui e nelle sue piaghe sta la guarigione per noi.

(Is. 53, 4-5)

Il Cristo fu il segno al quale ci si opponeva, e questa opposizione non ci stupisce; vogliamo solo unirci a Lui ancora di più. Prendiamo questa opposizione su di noi, perché è un'opposizione al bene, alla salvezza degli uomini, alla loro eterna unione a Dio. Preghiamo di essere sempre fedeli al Cristo, preghiamo perché i nostri giovani gli siano sempre fedeli. (*dal discorso alla processione del Corpus Domini in Cracovia, 13 giugno 1976.*)

- Gesù, tu hai assaporato l'amaro della terra
per mutare il gemito del dolore in canto di giubilo. Kyrie, eleison

R . Kyrie, eleison.

- Gesù , umiliato nella carne e
compagno nostro nel tempo dell'angoscia, Kyrie, eleison

R . Kyrie, eleison.

Preghiamo: O Dio onnipotente, guarda all'umanità, sfinita per una debolezza mortale, e concedile di riprendere vita per la Passione del tuo unico Figlio che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Cel. Padre nostro.....

Quarta Stazione: GESÙ INCONTRA SUA MADRE

Cel. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,

T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo

Simeone parlò a Maria, sua madre: « Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima ». (Lc. 2, 34-35)

Gesù Cristo - vero Dio e vero Uomo - era sicuro di sua Madre nello svolgere la sua missione, nel quadro del suo grande dovere, e nel compiere la volontà del Padre. Era sicuro di sua Madre... Era sicuro del suo cuore, di quel cuore, cioè, che lo aiutò ad esprimere in maniera umana, nelle categorie del pensare e sentire umano, il grande cuore del Padre.

Quel cuore di madre non lo deluse nella difficile ora del Getsemani e del Calvario. Egli l'ebbe infatti vicino a sé sulla strada che conduceva dal pretorio di Pilato al monte Calvario quando portò la croce, e nel momento del suo ultimo respiro. (*da Segno di contraddizione, Milano 1977, p. 82*)

- Santa Maria, madre e sorella nostra nel cammino di fede,
con te invochiamo il tuo Figlio Gesù, Christe, eleison

R. Christe, eleison.

- Santa Maria, intrepida sulla via del Calvario,
con te supplichiamo il tuo Figlio Gesù, Christe, eleison

R .Christe, eleison.

Preghiamo: O Padre, che hai voluto che accanto al tuo Figlio fosse presente la sua Madre addolorata, fa' che la tua santa Chiesa, associata con lei alla passione di Cristo, partecipi alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Canto : “ Salve Regina”

Quinta Stazione: SIMONE DI CIRENE PORTA LA CROCE DI GESÙ

Cel. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,

T. Perchè con la tua santa Croce hai redento il mondo

Poi lo condussero fuori per crocifiggerlo. Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, a portare la croce. (Mc. 15, 20-21)

Sulle spalle di Gesù c'è il peso della croce! Lo strumento della propria sorte, il segno del disonore e, innanzitutto, un enorme peso. Peso, sotto il quale Gesù cade. Gli stessi persecutori devono cercare qualcuno che lo aiuti, che insieme con Lui porti la croce sul posto dell'esecuzione. Il portare il peso... Il portare la croce... Forse in quest'istante appaiono davanti ai nostri occhi uomini caricati in maniera simile, La storia ha conosciuto, e conosce, ormai tanti quadri del genere! (*da Segno di contraddizione, Milano 1977, p. 89*)

- Cristo, buon samaritano,
ti sei fatto prossimo al povero, all'ammalato, all'ultimo. Kyrie, eleison

R. Kyrie, eleison.

- Cristo, servo dell'Eterno, consideri come fatto a te,
ogni gesto d'amore verso l'esule, l'emarginato, lo straniero. Kyrie, eleison

R. Kyrie, eleison.

Preghiamo: Previene, o Signore, le nostre azioni con la tua ispirazione e accompagnale con il tuo aiuto; e fa' che ogni nostra preghiera e lavoro incominci sempre da te, e iniziato con te, si concluda ancora per te. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Cel. Padre nostro ...

Sesta Stazione: GESÙ SPOGLIATO DELLE VESTI

Cel. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,

T. Perchè con la tua santa Croce hai redento il mondo

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato. E la tunica. (Gv. 19, 23)

La vittoria mediante la fede, e l'amore l'ha riportata un uomo, Massimiliano Kolbe, in questo luogo, Auschwitz, che fu costruito per la negazione della fede - della fede in

Dio edella fede nell'uomo - per calpestare radicalmente non soltanto l'amore, ma tutti i segni della dignità umana, dell'umanità.

Può ancora meravigliarsi qualcuno che il Papa abbia iniziato la sua prima enciclica colle parole « Redemptor Hominis », Redentore dell'uomo, e che l'abbia dedicata nell'insieme alla dignità dell'uomo, alle minacce contro di lui e infine ai suoi diritti inalienabili che così facilmente possono essere calpestati ed annientati dai suoi simili? (*dall'omelia ad Auschwitz, 7 giugno 1979*)

- Gesù , corpo santo,
ancora profanato nelle tue membra vive.

R. Christe, eleison.

- Gesù , corpo offerto per amore,
ancora diviso nelle tue membra.

R. Christe, eleison.

Preghiamo: Signore Gesù, concedi ai tuoi fedeli di mortificare i propri sensi perché possano essere più pronti a celebrare la tua risurrezione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Cel. Padre nostro ...

Settima Stazione: GESÙ È INCHIODATO ALLA CROCE

Cel. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,

T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo

*La croce era uno strumento di tortura e di vituperio del condannato (cfr. Mc. 15, 27)
La Croce fu un segno prescelto (Fil. 2,8-9)*

S'incontrano in essa due direzioni: quella orizzontale e quella verticale, ed essa esprime così il più profondo incrocio delle due dimensioni: la divina e l'umana.

A questo punto dell'incrocio simbolico, ma ugualmente reale, è stato collocato il sacrificio: l'Agnello di Dio, l'Uomo-Dio.

Gesù ha abbracciato tutto per restituire di nuovo tutto al Padre suo. E nell'atto di quella Restituzione, nell'atto di quel Sacrificio, Egli tutto ha fatto « nuovo » (cfr. Ger. 31, 31; Es. 35. 36). (*da Segno di contraddizione, Milano 1977, p. 99*)

- Cristo, crocifisso dall'odio,
reso dall'amore segno di riconciliazione e di pace. Kyrie, eleison

R. Kyrie, eleison.

- Cristo, con il sangue versato sulla Croce,
hai riscattato l'uomo, il mondo, il cosmo. Kyrie, eleison

R. Kyrie, eleison.

Preghiamo: O Signore, con il segno della santa croce, proteggi il tuo popolo dalle insidie di tutti i nemici: così potremo offrirti un servizio gradito, e ti sarà accetto il nostro sacrificio. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Cel. Padre nostro ...

Ottava Stazione: GESÙ MUORE SULLA CROCE

Cel. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,

T. Perchè con la tua santa Croce hai redento il mondo

Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: « Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? ». E Gesù, emesso un alto grido, spirò. (Mt. 27, 45-46.50)

_____ Silenzio _____

Cel. Preghiamo. Noi ti adoriamo, Cristo Gesù.
Ci mettiamo in ginocchio
e non troviamo parole sufficienti
per esprimere quel che proviamo
davanti alla tua morte in croce.
Noi desideriamo, o Cristo,
gridare oggi verso la tua misericordia
più grande di ogni forza e potenza
alla quale possa appoggiarsi l'uomo.
La potenza del tuo amore
si dimostri ancora una volta più grande
del male che ci minaccia.
Si dimostri più grande dei molteplici peccati
che si arrogano in forma sempre più assoluta
la cittadinanza nella vita degli uomini.
Amen . (Giovanni Paolo II)

- Figlio di Dio, ricordati di noi
nell'ora suprema della morte. Kyrie, eleison

R . Kyrie, eleison.

- Figlio del Padre, ricordati di noi
e rinnova con il tuo Spirito il volto della terra. Kyrie, eleison

R. Kyrie, eleison.

DEPOSIZIONE E SEPOLTURA DEL SIGNORE

[Da" Celebrazioni pasquali secondo il Rito Ambrosiano" - La settimana autentica-
Pag.131-132

Continuazione del Vangelo secondo Matteo (Mt 27,57-61)

Venuta la sera, giunse un uomo ricco, di Arimatea, chiamato Giuseppe; anche lui era diventato discepolo di Gesù. Questi si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato allora ordinò che gli fosse consegnato. Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel suo sepolcro nuovo, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una grande pietra all'entrata del sepolcro, se ne andò. Lì, sedute di fronte alla tomba, c'erano Maria di Magdala e l'altra Maria.

BREVE OMELIA

Cel. Benedetto il Signore che vive e regna nei secoli dei secoli.

T.Amen

ORAZIONE

Cel. Preghiamo.

Tu hai voluto, o Dio, che il nostro Salvatore, affidato il corpo al sonno del sepolcro, riscattasse gli antichi giusti dal regno di morte; dona a quanti sono stati sepolti con lui nel Battesimo di risorgere alla libertà della nuova vita e di entrare nella gloria con lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

CONGEDO

Cel. Benedetto il Signore che vive e regna nei secoli dei secoli.

T.Amen

Cel. Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

T.Amen

Cel. Andiamo in pace.

T. Nel nome di Cristo.

Canto finale